

COPIA**Determinazione N. 326****del 28.10.2020****Responsabile:****ARMANDO SCIATTI****AREA - Amministrazione generale**

Oggetto:	CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19. AGGIORNAMENTO DELLE MISURE ORGANIZZATIVE STRAORDINARIE PER LO SVOLGIMENTO DI FORME DI TELELAVORO
----------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA

DATA la necessità di aggiornare le misure organizzative straordinarie per lo svolgimento di forme di telelavoro a causa dell'emergenza Covid19, il Direttore Generale dell'ente Dott. Armando Sciatti, di concerto con il Dirigente dell'Area Tecnica Arch. Fabrizio Veronesi, ha predisposto un piano per l'organizzazione degli uffici rispettando l'alternanza tra telelavoro e presenza in sede;

VISTI i provvedimenti relativi all'emergenza COVID-19 emanati dal Governo e dal Ministro per la Pubblica Amministrazioni e in particolare:

- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- Direttiva 1/2020 del 25/2/2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione nella quale si invita *“a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura”*;
- Circolare 1/2020 del 4/3/2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione nella quale si intende agevolare ulteriormente l'applicazione del lavoro agile quale misura per contrastare e contenere l'imprevedibile emergenza epidemiologica;
- DPCM 8 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- DPCM 9 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
- Direttiva 2/2020 del 12 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto *“indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, cd. Cura Italia, che all'art. 87 dispone *“Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica*

amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” [...];

- la circolare 3/2020 della Funzione pubblica

VISTO l'art. 263 del D.L. 19/05/2020, n. 34, così modificato dall'art. 31, comma 1-bis, D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120.

- *Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, fino al 31 dicembre 2020, in deroga alle misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), e comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 87, al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente. In considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione possono essere stabilite modalità organizzative e fissati criteri e principi in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile, anche prevedendo il conseguimento di precisi obiettivi quantitativi e qualitativi. Alla data del 15 settembre 2020, l'articolo 87, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020 cessa di avere effetto.*
- *Le amministrazioni di cui al comma 1 si adeguano alle vigenti prescrizioni in materia di tutela della salute adottate dalle competenti autorità.*
- *Ai fini di cui al comma 1, le amministrazioni assicurano adeguate forme di aggiornamento professionale alla dirigenza. L'attuazione delle misure di cui al presente articolo è valutata ai fini della performance.*
- *La presenza dei lavoratori negli uffici all'estero di pubbliche amministrazioni, comunque denominati, è consentita nei limiti previsti dalle disposizioni emanate dalle autorità sanitarie locali per il contenimento della diffusione del Covid-19, fermo restando l'obbligo di mantenere il distanziamento sociale e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali. [...]*

PRESO ATTO del decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020, attuativo delle norme del D.L. 19/05/2020, n. 34, alla luce dei Dpcm del 13, 18 e 24 ottobre, che tra le altre cose prevede:

- ciascuna amministrazione con immediatezza assicura su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale lo svolgimento del lavoro agile almeno al 50% del personale impegnato in attività che possono essere svolte secondo questa modalità. Può farlo in modalità semplificata ancora fino al 31 dicembre 2020;
- gli enti, tenendo anche conto dell'evolversi della situazione epidemiologica, assicurano in ogni caso le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le loro potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato;
- il lavoratore agile alterna giornate lavorate in presenza e giornate lavorate da remoto, con una equilibrata flessibilità e comunque alla luce delle prescrizioni sanitarie vigenti e di quanto stabilito dai protocolli di sicurezza;
- le amministrazioni adeguano i sistemi di misurazione e valutazione della performance alle specificità del telelavoro. Il dirigente, verificando anche i feedback che arrivano dall'utenza e dal mondo produttivo, monitora le prestazioni rese in telelavoro da un punto di vista sia quantitativo sia qualitativo;
- il telelavoro si svolge nelle fasce lavorative ordinarie, senza maggiori carichi di lavoro. In ogni caso, al lavoratore sono garantiti i tempi di riposo e la disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro. Inoltre, i dipendenti in modalità agile non devono subire

penalizzazioni professionali e di carriera;

- le amministrazioni si adoperano per mettere a disposizione i dispositivi informatici e digitali ritenuti necessari, ma comunque rimane consentito l'utilizzo di strumentazione di proprietà del dipendente, con collegamento da remoto al server dell'ente tramite l'applicazione Anydesk e deviazione diretta delle chiamate dell'ufficio sul telefono personale;
- nella rotazione del personale, l'ente fa riferimento a criteri di priorità che considerino anche le condizioni di salute dei componenti del nucleo familiare del dipendente, della presenza di figli minori di quattordici anni, della distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro, ma anche del numero e della tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e dei relativi tempi di percorrenza;

VISTO lo schema di circolare del Direttore Generale con la quale si è dato seguito ad indicazioni operative per la riorganizzazione delle forme di telelavoro, legate all'emergenza sanitaria in atto;

CONSIDERATO l'allegato 1 in cui sono elencate le attività degli uffici, che permettono mediante rotazione l'alternanza tra la forma di telelavoro e la presenza in sede dei dipendenti, e garantita la continuità dei servizi erogati;

RITENUTO di applicare le misure di contenimento previste dalle sopracitate norme e di avviare lo svolgimento della prestazione lavorativa mediante telelavoro, a partire dal 29/10/2020 e fino al 31/12/2020, termine prorogabile in relazione al protrarsi della situazione di emergenza in essere;

DETERMINA

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. DI ASSICURARE su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale lo svolgimento del telelavoro almeno al 50% del personale impegnato in attività che possono essere svolte secondo questa modalità, come definito dalle disposizioni vigenti in materia di contrasto all'emergenza epidemiologica covid-19;
3. DI DEFINIRE le modalità di telelavoro come previsto nell'allegato 1, garantendo rotazione dei dipendenti al fine di contrastare la diffusione del Covid19 e l'erogazione dei servizi al pubblico previo appuntamento;
4. DI DARE ATTO che i predetti dipendenti svolgeranno la prestazione lavorativa in modalità di telelavoro a decorrere dal 29/10/2020 e fino alla data del 31/12/2020, eventualmente prorogabile in considerazione del permanere dello stato di emergenza da COVID-19; mediante l'utilizzo di propria strumentazione collegandosi da remoto al server dell'ente mediante l'applicativo Anydesk e ricevendo le telefonate dell'ufficio direttamente sul proprio cellulare;
5. DI DARE ALTRESI' ATTO che il servizio avrà corso, quanto a modalità operative, secondo le linee indicate in premessa ed eventualmente modificabili o integrabili con disposizioni di servizio da adottarsi con i poteri del privato datore di lavoro.

Il Responsabile dell'Area

F.to Armando Sciatti

Proposta n. 511
Determinazione n. 326 del 28.10.2020

Oggetto:	CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19. AGGIORNAMENTO DELLE MISURE ORGANIZZATIVE STRAORDINARIE PER LO SVOLGIMENTO DI FORME DI TELELAVORO
----------	---

Il sottoscritto Armando Sciatti, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 40 e 151 comma 4 del Testo Unico, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, **esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza contabile.**

Il responsabile del Servizio Finanziario

F.to Armando Sciatti

Gardone V.T., 28.10.2020

REFERTO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'albo pretorio dell'Ente in data **28.10.2020** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi - fino al **12.11.2020**.

Gardone V.T., addì 28.10.2020

Il dipendente incaricato

F.to Emanuele Piotti

ALLEGATO 1- Prospetto organizzazione degli uffici durante emergenza Covid-19

UFFICIO	RUOLO	DIPENDENTE	N.GIORNI IN PRESENZA	N. GIORNI TELELAVORO	ASSENTE
DIREZIONE	DIRETTORE	Armando Sciatti	4	1	
AREA AMMINISTRATIVA					
Amministrazione	Istruttore coordinatore area amministrativa/ sistemi informatici	Alessio Conforti	3	2	
Amministrazione	Istruttore amministrativo/ Segreteria	Cristina Fausti	3	2	
Protocollo	Collaboratore Amm.	Emanuele Piotti	1	4	
Ragioneria	Istruttore ufficio finanziario	Sonia Paletti	3	2	
Ragioneria	Istruttore ufficio personale	Nadia Paterlini	3	2	
Amministrazione	Tirocinante	Paola Raza	3	2	
Bandi e Progettazione	Funzionaria	Graziella Pedretti	1	3	
Segreteria	Istruttore Segreteria Presidenza	Itala Borghetti			5 *in aspettativa
AREA TECNICA					
Tecnico	Dirigente Area Tecnia	Fabrizio Veronesi	4	1	
Tecnico	Istruttore tecnico LLPP	Giuseppe Mansini	3	2	
Tecnico	Istruttore direttivo tecnico	Giovanni Galesi	3	2	
Tecnico/vincolo idrogeologico	Istruttore tecnico/ufficio vincolo idrogeologico	Luca Fabbri	1	4	
Agricoltura, ambiente e forestazione	Istruttore direttivo agro forestale	Giacomo Remedio	4	1	
Agricoltura, ambiente e forestazione	Istruttore tecnico agricoltura	Amedeo Guerini			5 *in aspettativa
CUC	Istruttore amministrativo centrale unica di committenza	Cinzia Baratti	4	1	
TOTALE GIORNI			40	29	10